

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

VERBALE del Consiglio del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in INFORMATICA

(Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale unificati, come da delibera
del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 19 dicembre 2012)

Seduta del 11-11-2022
(Approvato seduta stante)

ELENCO DEI COMPONENTI del Consiglio di Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Professori di I fascia (PO): Aldinucci, Andretta, Ardissono, Baldoni, Berardi, Bergadano, Boella, Ciravegna, Damiani, Donatelli, Gaeta, Grangetto, Sacerdote, Sapino, Sereno, Viale.

Professori di II fascia (PA): Anselma, Aringhieri, Baroglio, Barutello, Beccuti, Bini, Boggianto, Bono, Boscaggin, Botta, Cardone, Chen, Cordero, Damiano, de' Liguoro, Di Caro, Esposito, Gagliardi, Garello, Garetto, Gena, Gliozzi, Grosso, Gunetti, Horvath, Meo, Micalizio, Migliore, Motto Ros, Paolini, Patti, Pensa, Pesando, Pironti, Pozzato, Radicioni, Roversi, Schifanella C., Seiler, Tagliabue, Terracini, Venero.

Ricercatori: Amparore, Audrito, Basile, Bertone, Birke, Cancelliere, Capecchi, Castagno, Cavagnino, Cravero, De Pierro, D'Onofrio, Drago, Fiandrotti, Girauda, Iaia, Lieto, Lucenteforte, Magro, Manini, Mauro, Mazzei, Mori, Nocera, Notarangelo, Petrone, Picardi, Polato, Segnan, Sirovich R., Soccini, Sproston, Torta, Vita.

Professori a contratto/Supplenze: Balbo, Balossino, Martelli, Merrett, Montalcini, Sacchetto.

Visiting Prof:

Manager Didattico: Gatti

Rappresentanti studenti ospiti senza diritto di voto: Amata, Bianchetti, Chinaglia, Lume, Mosso

In congedo/missione: Cattuto (dal 1 genn 22 al 31 dic 22), Schifanella R (dal 1 sett 22 al 30 sett 23)

Ospiti 2022-23: Lombardo (in congedo dal 1 marzo 2022 al 28 febbraio 2023).

SONO PRESENTI:

Aldinucci, Anselma, Ardissono, Baldoni, Baroglio, Basile, Berardi, Bertone, Bini, Birke, Bono, Capecchi, Cardone, Castagno, Cavagnino, Damiani, Damiano, Di Caro, Drago, Fiandrotti, Gaeta, Grangetto, Lucenteforte, Magro, Mauro, Meo, Montalcini, Nocera, Paolini, Petrone, Picardi, Polato, Roversi, Sapino, Schifanella C., Sereno, Soccini, Sproston, Tagliabue, Terracini, Venero, Vita.

Manager Didattico: Gatti

Rappresentanti studenti ospiti senza diritto di voto: Chinaglia, Lume

Ospiti: Castello

GIUSTIFICANO L'ASSENZA:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Amparore, Aringhieri, Audrito, Barutello, Beccuti, Boggiatto, Boscaggin, Botta, Ciravegna, De Pierro, Donatelli, Esposito, Gena, Gliozzi, Gunetti, Horvath, Manini, Mazzei, Merrett, Notarangelo, Pensa, Radicioni, Sacchetto, Sacerdote, Segnan, Seiler, Sirovich.

Sono presenti 43 membri su 98 (inoltre: nessun docente in congedo/missione presente, nessun ospite del CCL-LM 2022-23 presente); hanno giustificato l'assenza 27 membri.

Presiede: Prof.ssa Liliana Ardissono

Segretario: Prof. Luigi Di Caro

Partecipa alla riunione come segretario verbalizzante la Sig. ra Paola Gatti

La presente riunione si svolge in forma unificata come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 19 dicembre 2012.

Il Consiglio del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica si è riunito il giorno **11 novembre 2022 ore 14.30** in SEDUTA TELEMATICA Webex <https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m5a8f63f93195411c3a123f9cbcd3a696> (Numero riunione: 2731 977 5832 - Password riunione: btDejESP634) per discutere del seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Provvedimenti per la didattica
 - 3.1 **Sessioni di esame** per l'a.a. 2022/23 e a venire.
 - 3.2 Questionario di **soddisfazione della LM18**.
 - 3.3 **Protocollo** di regolamentazione delle **misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19** in Ateneo - nota del Rettore del 27 ottobre 2022.
 - 3.4 **aggiornamento composizioni** Commissioni del CCL-LM
 - 3.5 **relazioni** delle Commissioni del CCL-LM
4. Proposta di **ristrutturazione** Laurea L31
- (5.) **Riesame** ciclico LM punto previsto per il CCL-LM di dicembre 2022
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

1. **Riesame ciclico LM18**: Ardissono aveva già provveduto a caricare il Quadro 5 (COMMENTI AGLI INDICATORI) del Rapporto di Riesame ciclico LM-18 sul sito del Presidio www.aqv.unito.it, mentre sono alla verifica del Presidio i Quadri 2 (L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE) e 4 (MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS) da caricare entro la scadenza del 14 novembre 2022.
2. L'Università di Torino ha ricevuto la visita di **accreditamento periodico** da parte di ANVUR nel novembre del 2015. Ad oggi, l'Agenzia ha terminato il ciclo di visite di accreditamento in tutti gli Atenei italiani e sta programmando il nuovo esercizio sulla

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

base dei requisiti AVA 3. La nostra Università è stata tra le prime ad essere valutata e, quindi, la prossima visita di accreditamento avrà luogo nel mese di novembre 2023. Al fine di avviare la preparazione per tale valutazione, il Presidio di Qualità UNITO organizza un **percorso di formazione e informazione** il cui primo incontro si terrà a metà dicembre 2022 (presumibilmente il 13). A questo incontro parteciperanno Presidente, Vicepresidente e Responsabile della Qualità di CCL-LM. Verranno dati maggiori informazioni quando disponibili.

3. **Assicurazione Qualità:** Ardissono ha provveduto a caricare sul sito del Presidio www.aqv.unito.it, entro la scadenza del 31 ottobre u.s., gli estratti di verbale su opinione degli studenti e analisi degli indicatori ANVUR per la SUA, approvati nel CCL-LM del 26 ottobre 2022. Sono stati anche caricati in SMA 2021 i commenti agli indicatori ANVUR.

4. **Baroglio contribuisce alla comunicazione che i docenti hanno ricevuto via mail: “Avvio sperimentazione VoiceMath”** - soluzione software per la trascrizione in testo + LaTeX di lezioni universitarie “con formule”: la Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-Learning, in collaborazione con il Laboratorio S. Polin del Dipartimento di Matematica “G. Peano”, sta per rendere disponibile una soluzione software per la trascrizione in testo + LaTeX di lezioni universitarie “con formule”, utile a persone con disabilità motorie, uditive e con DSA.

Il software è stato sviluppato per rispondere ai diversi problemi di accessibilità relativi alle registrazioni video di lezioni: servono sottotitoli adeguati per persone con disabilità uditive e la trascrizione per persone con disabilità motorie, visive e con DSA che hanno difficoltà a prendere appunti. I sistemi per la trascrizione e la sottotitolazione automatica attualmente disponibili non gestiscono le formule in modo opportuno: per la fruizione di un video con contenuti scientifici serve che la trascrizione del testo sia integrata con formule scritte con un linguaggio specifico (LaTeX).

Al fine di avviare una sperimentazione, è stata avviata la raccolta di manifestazioni di interesse rispetto al progetto. La sperimentazione partirà in questo mese di novembre 2022 e riguarderà circa 15-20 docenti, che saranno istruiti rispetto all’uso dello strumento.

Gli scenari di utilizzo prevedono sia l’utilizzo di materiale già registrato (ad esempio le lezioni degli anni passati), sia l’utilizzo di materiale registrato ad hoc e per cui si desidera la trascrizione “con formule”. E’ possibile anche coinvolgere altre figure che possono essere di supporto (es. borsisti), se disponibili a livello di Dipartimento.

Gli interessati possono compilare entro il 09/11/2022 il form https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSelx3ni7ST7Yj11HZ7WxaKy1PoM5-RMB23OJ5vftCIsDPfo_Q/viewform?usp=sf_link

I training di utilizzo (che comunque saranno registrati) si svolgeranno in videoconferenza nelle seguenti date alternative:

- lunedì 14/11 ore 11
- lunedì 28/11 ore 10

I dettagli saranno inviati a chi aderirà all’iniziativa sperimentale.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

5. La Scuola ha inviato un aggiornamento del **numero di matricole per la Laurea**: al giorno 27 ottobre ne risultano **652**. Le immatricolazioni e i trasferimenti 2022/23 si sono chiuse lo scorso 12 ottobre, ma passaggi e abbreviazioni di carriera sono possibili fino al 19 gennaio 2023, giorno in cui si chiuderanno anche le iscrizioni alla Laurea Magistrale che al momento ha visto superare il colloquio a 85 candidati a fronte degli 89 prenotati in procedura che al 4 novembre sono diventati 107 con ulteriori 20 candidati per i prossimi colloqui in dicembre, le cui prenotazioni chiuderanno il 25 novembre).

Immatricolati Laurea Informatica	2019-20 (termine 10 ottobre 2019, trasferimenti fino al 10 ottobre 2019, con sanzione 19 dicembre 2019)	2020-21 (termine 16 novembre 2020, trasferimenti fino al 18 dicembre 2020, con sanzione anche in corso d'anno)	2021-22 (termine 21 ottobre 2021, trasferimenti fino al 20 gennaio 2022)	2022-23 (termine 12 ottobre 2022, trasferimenti fino al 19 gennaio 2023)
settembre	(20 settembre 2019) 275	(25 settembre 2020) 628	(14 settembre 2021) 208 (23 settembre 2021) 438	(13 settembre 2022) 174 + 16 trasferimenti (20 settembre 2022) 352
ottobre	(11 ottobre 2019) 668	(5 ottobre 2020) 663 (12 ottobre 2020) 682 (20 ottobre 2020) 699 (27 ottobre 2020) 715	(1 ottobre 2021) 528 (11 ottobre 2021) 587	(3 ottobre 2022) 489 (12 ottobre 2022) 648 (27 ottobre 2022) 652
novembre		(10 novembre 2020) 732		
dicembre	(19 dicembre 2019) 728	(9 dicembre 2020) 781		
febbraio	(4 febbraio 2020) 756	(15 febbraio 2021) 806		

6. Baldoni ricorda ai colleghi circa l'approvazione da parte dei Matematici del nuovo percorso matematico-informatico che verrà attivato a partire dalla coorte 2023, con diverse mutuazioni sui nostri insegnamenti (che impatteranno dal 2024/25) tra cui: Algoritmi e Strutture Dati, Basi di Dati, Calcolabilità e Complessità, e altri insegnamenti a scelta.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Non ci sono verbali da approvare.

3. Provvedimenti per la Didattica

3.1 Sessioni di esame per l'a.a. 2022/23 e a venire.

Viene di seguito riportato quanto la Giunta del CCL-LM ha approvato all'unanimità lo scorso 7 novembre:

OMISSIS

3.1 Sessioni di esame per l'a.a. 2022/23 e a venire.

La Commissione Orari del CCL-LM ha osservato che **l'organizzazione degli appelli di esame a Dicembre** porta a **compattare eccessivamente il primo semestre di lezioni**, causando un **eccessivo numero di sovrapposizioni delle lezioni** (specialmente in magistrale) e permettendo di dare **poco tempo per eventuali recuperi**. La Commissione chiede pertanto di **eliminare la sessione di esami di dicembre**, permettendo di estendere il periodo di lezione fino a subito prima delle vacanze di Natale.

A valle di ampia discussione la giunta cerca un compromesso che permetta un rilassamento dei vincoli sul calendario e allo stesso tempo non pregiudichi l'andamento degli esami come misurati dagli indicatori ANVUR. In particolare si tiene conto che l'indicatore iC01 aveva subito un netto miglioramento dopo l'introduzione del periodo di esami a dicembre come mostrano le tabelle di dettaglio dei dati ANVUR riportate sotto.

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.						
prioritaria						
	iC01					
ANNO	valore del cds	media nazionale per la classe di laurea	media area geografica	media nazionale + 10%	media nazionale -10%	media nazionale -20%
2013	19,6%	26,1%	24,5%	28,7%	23,5%	20,9%
2014	21,3%	28,0%	28,8%	30,7%	25,2%	22,4%
2015	28,1%	30,8%	33,2%	33,8%	27,7%	24,6%
2016	33,5%	30,7%	33,6%	33,7%	27,6%	24,5%
2017	30,8%	32,8%	33,2%	36,0%	29,5%	26,2%

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

		Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.					
		iC01					
COD_C LASSE	ANNO	valore del cds	media nazionale per la classe di laurea	media area geografi ca	media nazional e + 10%	media nazional e -10%	media nazional e -20%
L-31	2017	30,8%	32,8%	33,4%	36,1%	29,5%	26,2%
L-31	2018	29,6%	33,3%	35,5%	36,7%	30,0%	26,7%
L-31	2019	33,4%	33,9%	35,0%	37,2%	30,5%	27,1%
L-31	2020	25,1%	29,3%	28,6%	32,2%	26,4%	23,4%
L-31	2021	-	-	-	-	-	-

La giunta propone di organizzare i semestri come segue:

- da metà-fine settembre a metà dicembre lezioni (primo semestre)
- da metà dicembre a subito prima delle vacanze recuperi lezioni
- dal primo giorno lavorativo dopo il 6 gennaio, esami fino a subito prima dell'inizio del secondo semestre
- da fine febbraio a inizio giugno lezioni (secondo semestre)
- da metà giugno a fine luglio esami
- agosto pausa
- da inizio settembre a subito prima dell'inizio del nuovo a.a. esami

e di organizzare gli appelli per i singoli insegnamenti come segue:

- insegnamenti del primo semestre: 2 appelli a gennaio-febbraio, 2 appelli a giugno-luglio, 1 appello a settembre
- insegnamenti del secondo semestre: 2 o 3 appelli a giugno-luglio, 1 o 2 appelli a settembre (a seconda che siano stati fatti 3 o 2 appelli a giugno-luglio), 1 appello a gennaio-febbraio

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

OMISSIS

Ardissono riepiloga la situazione, proponendo di valutare insieme in questa sede la migliore soluzione.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Baroglio: non è favorevole ad appelli così ravvicinati durante il periodo estivo, a sfavore della personale preparazione. Comprende le difficoltà dell'organizzazione attuale, ma ricorda nuovamente che ci sono aule/spazi per esami anche altrove in Ateneo e ribadisce come ha già fatto in passato che si potrebbero considerare tali risorse per diminuire le problematiche nella nostra sede. Ardissono aggiunge che si potrebbe anche valutare di diminuire i giorni da dedicare agli esami del 2 semestre per dare una settimana di lezione in più.

Il rappresentante degli studenti: come rappresentanza studentesca, si dichiara a sfavore della proposta della Giunta presentata da Ardissono, e domanda se la problematica dei periodi di appelli sia legata alla carenza di spazi in cui allocare le prove o meno. Sembrerebbe di avere poi un appello in meno se si concentrassero 3 appelli in giugno/luglio.

Ardissono ricorda che per l'ottimizzazione degli orari (e permettere di concludere in tempo il 1 semestre prima della pausa esami) erano al vaglio anche soluzioni come quella di iniziare prima la giornata per esempio alle 8.30 e sfruttando la pausa pranzo, differenziandola per ogni anno di corso.

Drago: come Commissione Orari, la loro proposta sarebbe quella di inserire la pausa esami attuale a gennaio anziché a dicembre, diversamente mancherebbe una settimana per riuscire a terminare il 1 semestre in tempo: appare non utile allungare l'orario delle lezioni iniziando alle 8.30, perché mancherebbero lo stesso slot e spazi. Anche accorciare la pausa esami di dicembre potrebbe essere una soluzione utile

Castello: segnala che nell'ipotesi di inserire 2 appelli in settembre, si avrebbero difficoltà ad inserirli a debita distanza (al 1 appello ad inizio settembre, storicamente, ci sono sempre stati pochi iscritti); proporrebbe invece una cadenza tipo "1 appello a gennaio (ultimo dell'AA precedente), 1 appello a febbraio, 1 appello a giugno, 1 appello a luglio, 1 appello a settembre". Poiché alla fine del 1 semestre i docenti preferiscono dare un po' più di tempo per il 1 appello, nella prima parte di gennaio si potrebbe allocare l'ultimo appello del 2 semestre dall'AA precedente (quello che attualmente viene allocato in dicembre).

Magro: espone l'esempio di Algoritmi di cui è docente, che ha un alto numero di partecipanti e che richiede prima la correzione della prova scritta per procedere poi diverse giornate successive (a distanza dalla correzione) dedicate agli appelli orali di laboratorio.

Sapino: ricorda che gli appelli di dicembre erano stati aggiunti per tentare di favorire le studentesse e gli studenti e migliorare gli indicatori ANVUR, e passare tale appello all'anno solare successivo (gennaio), non incontrerebbe più le statistiche ANVUR che si chiudono al 31 dicembre (anche nell'incertezza che i risultati possano ugualmente essere positivi). Sugerirebbe invece di guidare le studentesse e gli studenti con più vincoli nella scelta degli esami per facilitare l'organizzazione degli orari, riducendo le sovrapposizioni significative e sfruttando la diversa allocazione negli anni di corso per la scelta di quali insegnamenti mandare in parallelo in orario.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Gaeta: anche lui ricorda che mettere 2 prove a settembre non è una soluzione positiva.

Baroglio: ricorda nuovamente che, con un orario pieno di sovrapposizioni come quello attuale, si potrebbe utilizzare maggiormente la sala al 3 piano che è etichettata come aula a tutti gli effetti, e aule piccole per esami orali e altre attività con un numero limitato di studenti. Sarebbe a favore della proposta di Castello per la cadenza degli appelli.

Rappresentante degli studenti: chiede chiarimenti sulla limitazione dei giorni dell'eventuale sessione di dicembre, perchè serve avere sufficiente tempo per la scelta e preparazione delle prove allocate.

Ardissono ricorda a tutti che fino a questo punto della discussione, emerge che non è possibile rispettare tutte le richieste: appelli non ad inizio settembre, non iniziare alle 8.30 le lezioni, avere più spazio a dicembre per finire il 1 semestre, non avere appelli ravvicinati a giugno/luglio, ecc. Impossibile riuscire a rispettare tutte le richieste. Anche Drago concorda.

Ardissono si sincera con Gatti sui tempi di decisione: Gatti ricorda che solitamente a marzo/aprile si delibera il calendario dell'AA successivo, e oltre al fatto che siamo ancora in attesa delle finestre per le sedute di laurea che devono essere comunicate dalla Segreteria Studenti, c'è ancora tempo per la valutazione e la decisione sui calendari.

Ardissono: chiede alla Commissione Orari un eventuale prospetto da valutare, che riporti un anticipo a settembre dell'inizio del 1 semestre, e Drago (come Commissione Orari) concorda con la proposta, aggiungendo che sarebbe auspicabile il supporto di Sapino che aveva suggerito qualche input.

Viene chiesto supporto a Baldoni che si rende disponibile, facendo anche notare che la scelta di alcuni insegnamenti possa riflettere una possibile "comodità" di alcuni orari.

Gatti sottolinea l'importanza di valutare con estrema attenzione eventuali vincoli suggerendo che siano "interni" e non formalizzati, per non andare a riattivare problematiche degli anni passati che erano state risolte eliminando l'anno fisso sugli insegnamenti magistrali, inserendo dei forti consigli sulla propedeuticità che viene solitamente ben espressa e spiegata durante i colloqui di ammissione alla Laurea Magistrale. Sapino e Baldoni ricordano che le studentesse e gli studenti devono responsabilizzarsi e seguire i forti consigli, consapevoli che a non seguirli si possono ritrovare appelli d'esame sovrapposti.

Sapino chiede eventuali sentori relativamente a cosa succede al di fuori di Informatica.

Ardissono riporta che in Scuola pare che gli inizi siano piuttosto simili ai nostri (Bertone interviene per Matematica indicando le ore 8.30 come inizio della giornata, e non le 8 come inizialmente ipotizzato durante questa riunione).

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Baldoni riporta l'esempio di Giurisprudenza Magistrale dove il 1 semestre inizia alla fine di settembre e fanno esami già a dicembre; Cardone riporta l'esempio del DAMS dove gli appelli sono a novembre.

In conclusione, a seguito di tutti i commenti dei colleghi, viene sottolineata l'importanza di avviare una simulazione con la Commissione Orari con un prospetto da presentare in una prossima Giunta di CCL-LM (presumibilmente intorno al 10 dicembre p.v.)

Il CCL-LM unanime approva

3.2 Questionario di soddisfazione della LM18.

Viene di seguito riportato quanto la Giunta del CCL-LM ha approvato all'unanimità lo scorso 7 novembre:

OMISSIS						
3.2 Questionario di soddisfazione della LM18.						
	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo					
	iC18					
ANNO	valore del cds	media nazionale per la classe di laurea	media area geografica	media nazionale + 10%	media nazionale -10%	media nazionale -20%
2017	72,4%	76,0%	76,5%	83,6%	68,4%	60,8%
2018	77,8%	77,5%	81,9%	85,3%	69,8%	62,0%
2019	84,6%	80,6%	87,2%	88,6%	72,5%	64,5%
2020	72,3%	79,3%	79,1%	87,2%	71,4%	63,4%
2021	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS						
iC25						
ANNO	valore del cds	media nazionale per la classe di laurea	media area geografica	media nazionale + 10%	media nazionale -10%	media nazionale -20%
2017	82,8%	91,5%	89,9%	100,0%	82,3%	73,2%
2018	85,2%	90,5%	89,8%	99,6%	81,5%	72,4%
2019	96,2%	93,8%	97,2%	100,0%	84,4%	75,1%
2020	89,2%	93,7%	92,6%	100,0%	84,3%	74,9%
2021	86,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Le tabelle mostrano i dati rilasciati dall'ANVUR a luglio 2022, su dati 2021 (non sono presenti i dati di confronto per il 2021).

SINTESI DELLA SITUAZIONE:
Come riportato nel Rapporto di Riesame ciclico, la principale criticità rilevata emerge dall'indicatore ANVUR iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), secondo il quale, nel 2021, **il 33,3% delle persone non si re-iscriverebbe al Corso di Laurea Magistrale in Informatica.**

Il valore di questo indicatore pare in contrasto con l'indicatore iC25 (percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) che riporta una soddisfazione pari all'86% nel 2021 e l'alto tasso di occupazione dei laureati e delle laureate magistrali riportato dall'indagine AlmaLaurea.

Riteniamo che un elemento che potrebbe aver influito negativamente sulla valutazione sia la percezione, rilevata attraverso i questionari studente (Edumeter) 2021, che il carico di studio sia elevato e che lo stimolo dell'interesse sia limitato, fattore probabilmente determinato anche dal fatto che nel 2020 la didattica è stata erogata online (completamente in primavera, al 50% in autunno) in seguito alle restrizioni per il contenimento della pandemia. Inoltre, l'indagine AlmaLaurea 2022 (su dati 2021) rileva una valutazione del rapporto con i docenti in linea con la media nazionale, mentre evidenzia una critica valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le attività didattiche, aspetti che potrebbero aver influito sulla soddisfazione complessiva. Infine, sempre secondo l'indagine AlmaLaurea, le risposte fornite dalle persone occupate a un anno dalla laurea dicono che, per quanto riguarda l'efficacia della Laurea Magistrale in Informatica per il lavoro svolto, il 93,4% considera gli studi molto (66,7%) o abbastanza (26,7%) efficaci.

Nel Quadro 5 del Rapporto di Riesame ciclico 2022 è stato posto il seguente obiettivo al fine di organizzare un'indagine per comprendere meglio la situazione, apparentemente inconsistente:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

“Il CdS monitorerà la soddisfazione delle studentesse e degli studenti attraverso questionari che verranno somministrati in due momenti della carriera universitaria. Il primo, per avere un’istantanea del grado di soddisfazione, verrà somministrato al termine del primo anno di corso; il secondo in occasione della presentazione della domanda di laurea, per avere una visione complessiva dell’esperienza durante l’intero ciclo di studi. I risultati dei sondaggi verranno analizzati dalla CMR magistrale e utilizzati per istruire misure correttive.”

Per l’attuazione delle misure proposta il CdS ha a disposizione le seguenti risorse:

- Una settantina di ore di studente/essa Art. 11 già disponibili
- 40 ore di Art. 76 già autorizzate dal CdD ma ancora non bandite.

Dopo ampia discussione la giunta valuta che proporre il questionario che verrà preparato alle studentesse e agli studenti durante il corso di laurea potrebbe falsare i risultati dell’indagine. Pertanto, propone di consultare le persone dopo che si sono laureate.

Per ottemperare al GDPR, la giunta propone di estendere il documento di gestione della privacy che già le studentesse e gli studenti compilano e firmano in sede di deposito della tesi. L’estensione prevede di includere l’autorizzazione a essere ricontattate/i dopo la laurea a scopo di indagini statistiche. Poiché anche il Comitato di Indirizzo intende sottoporre un questionario, si propone di ricontattare le studentesse e gli studenti dopo 6 mesi per l’indagine sull’esperienza durante la frequenza al CdS e dopo un anno per il questionario sull’esperienza di inserimento nel mondo del lavoro (preparato dal Comitato di Indirizzo).

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

OMISSIS

Ardissono ricorda che il Comitato di Indirizzo (se ne parlerà più precisamente nel punto successivo di questa riunione) di concerto con le aziende, sta predisponendo un questionario da sottoporre alle laureate e ai laureati a tema “inserimento nel mondo del lavoro”.

In parallelo, poiché il servizio online del dipartimento che le studentesse e gli studenti utilizzano in sede di deposito della relazione di stage/tesi potrebbe subire modifiche in futuro, si propone di gestire il temporaneo (in particolare in riferimento alla data di laurea del 18 novembre), proponendo un modulo di consenso informato cartaceo (che Pensa sta predisponendo e si dovrà finalizzare) durante la sessione di laurea, e si indagherà la fattibilità di una gestione digitale del consenso.

Visto che la seduta in oggetto è una seduta solo triennale, Ardissono ritira la proposta proponendo invece di attuarla alla prima seduta magistrale con seguente cadenza di contatto:

- Dopo 6 mesi per generico sondaggio su soddisfazione del Corso di Laurea Magistrale
- Dopo 12 mesi per sondare la situazione lavorativa

Baldoni sottolinea l’importanza di questi dati e delle eventuali operazioni descritte da Ardissono.

Ardissono chiede se i colleghi siano d’accordo a interagire con questi sondaggi solo con le studentesse e gli studenti magistrali (in cui risultati indicati sulla soddisfazione erano

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

negativi) o allargare l'operazione anche ai triennali, ma si preferisce concentrarsi, almeno inizialmente sulle/i magistrali.

Viene quindi riassunto l'iter proposto:

- target: i laureati magistrali
- tempistica del questionario soddisfazione: primo invio 2/3 mesi dopo la laurea
- questionario del Comitato di Indirizzo: 1 anno dopo laurea. In tale occasione si invierà anche una variante del questionario di soddisfazione già inviato 2/3 mesi dopo la laurea per focalizzarsi su domande riguardanti capacità acquisite, ecc, ed evitando domande sulle aule/infrastrutture contenute nel questionario già sottoposto in prima istanza
- valutare l'eventuale utilizzo di uno strumento software già a disposizione o attuare il tutto con modulo cartaceo alla prossima seduta di aprile 2023

Il CCL-LM unanime approva

3.3 Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in Ateneo - nota del Rettore del 27 ottobre 2022.

Il 30 ottobre scorso, Donatelli ha condiviso il [protocollo](#) aggiornato (riportato in **allegato n. 1** di questo verbale).

Come discusso nella riunione della Giunta di CCL-LM del 7 novembre scorso, si riporta una frase chiave del protocollo:

L'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2 è un presidio importante, raccomandato, per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di 1 metro per le specificità delle attività lavorative. La forte raccomandazione di indossare un DPI (FFP2) permane per i soggetti con fragilità certificata dagli Organismi competenti o dai Medici Competenti.

La Giunta ha approvato all'unanimità la seguente decisione: *“Si incoraggia ad usare le mascherine FFP2 in aula e ad invitare le studentesse e gli studenti a indossarle quando interagiscono con i docenti a distanza inferiore di 1 metro. Si ribadisce la necessità di aerare gli ambienti delle aule e dei laboratori di lezione. A tale scopo si chiede al Dipartimento di continuare a fornire le mascherine agli studenti in caso di necessità.”*

Ardissono segnala che ha notato che le aule e i laboratori non vengono areati, e gli addetti REAR che sono stati consultati hanno risposto che sono gli stessi docenti ad aver chiesto di non farlo. Ardissono invece segnala che è importante che queste semplici azioni possano invece essere molto importanti e invita ad attuarle.

Ardissono chiede ai colleghi se siano d'accordo a portare la richiesta nel prossimo CDD del 15 novembre di continuare a fornire mascherine alle studentesse e agli studenti

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

affinché le utilizzino nei casi sopra citati, proponendo un leggero aggiornamento alla proposta seguendo i suggerimenti di Sapino e Damiani:

“Si incoraggia ad usare le mascherine FFP2 in aula e ad invitare le studentesse e gli studenti a indossarle quando interagiscono con le altre persone a distanza inferiore di 1 metro. Si ribadisce la necessità di aerare gli ambienti delle aule e dei laboratori di lezione. A tale scopo si chiede al Dipartimento di continuare a fornire le mascherine agli studenti in caso di necessità.”

Il CCL-LM unanime approva

3.4 Aggiornamento composizioni Commissioni del CCL-LM

3.4.1 Aggiornamento composizione Commissione Passaggi - Trasferimenti – Il lauree e Piani di studio (tutti gli ordinamenti escluso Laurea Magistrale DM270) - (con potere deliberante)

Come comunicato nello scorso CCL-LM, a seguito del trasferimento presso altro Ateneo dal 1 ottobre, Ruffo va sostituito nelle Commissioni di cui faceva parte.

Consultati i colleghi, si sono resi disponibili Amparore e Di Caro che la Commissione ringrazia.

La composizione di questa Commissione risulta pertanto la seguente:

Composizione:

Presidente: GUNETTI Daniele

Segretario: GATTI Paola (SegrDida)

Membri:

AMPARORE Elvio Gilberto

DI CARO Luigi

GROSSO Andrea Cesare

MAGRO Diego

MAZZEI Alessandro

PAOLINI Luca

Il CCL-LM unanime approva

3.4.2 Aggiornamento composizione Commissione Riconoscimento Titoli Accademici Esteri - (con potere deliberante)

Come per la Commissione di cui al precedente punto, a seguito del trasferimento presso altro Ateneo dal 1 ottobre, Ruffo va sostituito anche nella Commissione Riconoscimento Titoli Accademici Esteri.

Consultati i colleghi, si sono resi disponibili Amparore e Di Caro che la Commissione ringrazia.

La composizione di questa Commissione risulta pertanto la seguente:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Composizione:

Presidente: GUNETTI Daniele
Segretario: GATTI Paola (SegrDida)
Membri:
AMPARORE Elvio Gilberto
DI CARO Luigi
GROSSO Andrea Cesare
MAGRO Diego
PAOLINI Luca

Il CCL-LM unanime approva

3.5 Relazioni delle Commissioni del CCL-LM

3.5.1 Relazione della Commissione Comitato di Indirizzo

Damiani relaziona a proposito della riunione del Comitato di Indirizzo dello scorso 6 ottobre, nella quale sono stati presentati i piani di studio coorte 2022 e le figure professionali in uscita per Laurea in Informatica (L31) e Laurea Magistrale in Informatica (LM18), la scheda con i dati sull'occupazione dei laureati, e si è approntata la versione definitiva del questionario per la raccolta di ulteriori commenti sulla figura professionale prodotta dal nostro CdS da sottoporre alle aziende, per raccogliere dati sulle figure ricercate, assunte e da loro formate (si veda **allegato n. 2** del presente verbale).

Damiani comunica anche che è stato rivisto il questionario da diffondere presso le laureate e i laureati in informatica (L31 e LM18) per raccogliere feedback anche da persone che sono entrate nel mondo del lavoro da pochi anni, si veda **allegato n. 3** del presente verbale.

Il CCL-LM prende atto.

3.5.2 Relazione della Commissione Tutorato Individuale

Venero relaziona a proposito dell'attività di tutorato individuale che, prevedendo una seconda tornata autunnale, ha dato il via alla richiesta di compilazione di un questionario, questa volta focalizzato sul secondo semestre e sui relativi esami degli/delle studenti che si sono immatricolati/e nell'aa 21-22, e che hanno iniziato da poco il secondo anno.

La Commissione ha chiesto supporto ai/alle docenti di Sistemi Operativi e di Linguaggi Formali e Traduttori (che a nome della Commissione ci tiene a ringraziare) per avvertire gli/le studenti: il questionario, partito lunedì 17 ottobre, reso compilabile fino a domenica 13 novembre, ha ricevuto alla data di oggi 50 risposte. Ad una prima parziale analisi, non si evidenziano criticità particolari. La Commissione si è data il compito di ragionare su eventuali modi per correggere l'attività con l'obiettivo di aumentare la partecipazione.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

In merito al progetto di Tutorato Innovativo, nel mese di luglio 2022 è stata avviata una collaborazione di 50 ore con l'obiettivo di indagare, tramite interviste, le cause dell'abbandono del CdL tra il primo ed il secondo anno. Fino ad oggi sono state svolte in totale cinque interviste, che hanno evidenziato come cause principali la difficoltà a conciliare lo studio con il lavoro, la difficoltà degli esami e il disallineamento tra il contenuto dei corsi e le proprie aspettative (per la relazione dettagliata della commissione si veda l'**allegato n. 4** del presente verbale). Si segnala che il questionario di cui sopra includeva alcune domande relative all'eventuale intenzione di abbandonare il corso di informatica, manifestata ad oggi da 2 persone. Le motivazioni più comuni risultano in linea con quanto emerso dalle interviste.

L'attività di Tutorato Innovativo prosegue al momento con la raccolta di informazioni sulle attività di monitoraggio/prevenzione del fenomeno dell'abbandono in altri Atenei. Vernerò ricorda che la Commissione sta usufruendo anche del confronto con la figura utilizzata a Fisica per queste analisi.

Baldoni suggerisce di approfondire i contatti per raccogliere un maggior numero di partecipanti e considerazione di essi.

Il CCL-LM prende atto.

3.5.3 Relazione della Commissione Valutazione Didattica

Damiani relaziona in merito alle presentazioni delle valutazioni Edumeter organizzate in aula a ridosso di alcune lezioni con alta affluenza. La Commissione, nella riunione di stamattina, ha infatti identificato alcuni slot degli insegnamenti del 1 e 2 anno Laurea per illustrare:

- le procedure del processo di valutazione, e
- il contenuto delle relazioni della Commissione Valutazione Didattica.

I membri della Commissione, che hanno anche creato nuovamente dei corsi moodle su cui inserire il materiale di presentazione delle valutazioni, occuperanno pertanto per 10 minuti le lezioni elencate nel seguito, con l'accordo dei colleghi coinvolti:

Programmazione I

Corso B: 28/11/2021 (lunedì) ore 10:10 - Aula B - docente: L. Roversi

Corso C: 28/11/2021 (lunedì) ore 11:00 - Sala Odeon Hotel Royal - docente: M. Beccuti

Corso A: 30/11/2022 (mercoledì) ore 11:00 - docente F. Cardone

===

Linguaggi Formali e Compilatori

Corso B: 23/11/2022 (mercoledì) ore 11:00 - Aula D - docente: G. Pozzato

Corso A: 28/11/2022 (lunedì) ore 9:00 - Aula C - docente: J. Sproston

===

Il CCL-LM prende atto.

3.5.4 Relazione della Commissione Esami di Laurea

Gaeta ricorda che la Commissione Esami di Laurea ha fatto circolare la proposta di commissioni previste per il prossimo 18 novembre che vede 91 candidati, e un'organizzazione di 5 commissioni al mattino e 4 al pomeriggio, scaglionando gli orari di inizio/ingresso. Vista la discussione avvenuta in precedenza a proposito di carenza di giorni per lo svolgimento del semestre, la Commissione Tesi propone di sospendere la didattica erogata al piano delle aule e dei laboratori del Dipartimento il giorno 18 novembre per facilitare la gestione dei flussi delle persone che parteciperanno alle lauree L31. Potranno invece tenersi regolarmente, a discrezione dei docenti degli insegnamenti, le lezioni previste all'Hotel Royal e al terzo piano del Dipartimento di Informatica.

Viste le difficoltà sopportate anche dalle lezioni di alcuni insegnamenti come Sistemi Operativi e Linguaggi Formali e Traduttori (Di Caro e Schifanella confermano), si propone di non annullare la didattica prevista in: Hotel Royal, Laboratorio Dijkstra e aula al terzo piano del Dipartimento di Informatica. Gli spazi di appoggio per le singole commissioni saranno: aula E, laboratorio Turing, laboratorio Babbage, aula E, aula Edisu.

Il CCL-LM unanime approva

A conclusione del punto, Gaeta ricorda ai colleghi l'importanza di supportare la Commissione Esami di Laurea affinché rispondano sempre in tempo utile per segnalare impedimenti, quando richiesti per formare le singole commissioni.

4. Proposta ristrutturazione Laurea

Baldoni relaziona in proposito.

Il 4 novembre 2022 si è svolta l'ultima riunione di ristrutturazione delle regole dei piani di studio relativi alla Laurea in Informatica L31. La riunione è stata organizzata in forma aperta a tutto il CdD di Informatica per permettere un'ampia partecipazione dei colleghi, la raccolta di un ultimo feedback su quanto predisposto nelle precedenti riunioni organizzative e la formalizzazione della proposta da presentare in CCL-LM. Matteo Baldoni relaziona sulla proposta, la cui bozza si può consultare a questo [link](#).

Baldoni evidenzia i punti di differenze tra l'attuale Laurea e la proposta di ristrutturazione:

- L'introduzione al primo anno di contenuti di algebra e geometria per 6 CFU nell'insegnamento denominato "Matematica discreta, algebra e geometria" da 12 CFU;
- L'introduzione al primo anno dell'insegnamento denominato "Fondamenti dell'informatica" da 9 CFU che include contenuti introduttivi di logica, di teoria dei linguaggi e di rappresentazione dell'informazione;
- Adozione del linguaggio C come linguaggio di riferimento per gli insegnamenti di Programmazione I e Programmazione II (che passa da 9 CFU a 6 CFU);

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

- L'insegnamento di Architettura degli elaboratori passa da 9 CFU a 6 CFU per il trasferimento dei contenuti relativi alla rappresentazione dell'informazione all'insegnamento di "Fondamenti dell'informatica" del I semestre.
- Adozione del linguaggio C come linguaggio di riferimento per l'insegnamento di Algoritmi e strutture dati per conformità con il linguaggio di riferimento adottato al primo anno e con l'omonimo insegnamento del percorso Matematico-Informatico del corso di laurea in matematica che mutua sul nostro insegnamento (per lo stesso motivo è preferibile che rimanga al I semestre).
- Introduzione al secondo anno dell'insegnamento "Principi di programmazione orientata agli oggetti" da 9 CFU;
- L'insegnamento di Probabilità e statistica per l'informatica passa da 6 CFU a 9 CFU;
- Introduzione al secondo anno dell'insegnamento "Reti e sicurezza delle reti" da 9 CFU;
- L'insegnamento di Sistemi operativi passa da 12 CFU a 9 CFU cadendo la necessità di 3 CFU di introduzione al linguaggio C;
- L'introduzione di un'opzione di scelta al secondo anno tra Fisica e Logica Matematica, quest'ultimo con un programma aggiornato rispetto a quello attuale;
- L'introduzione di un'opzione di scelta al terzo anno tra Economia e Gestione dell'Impresa I e Diritto e Privacy per l'Informatica che incrementerebbe a 6 CFU;
- Sostituzione delle attuali 3 aree tematiche del 3 anno con 2 gruppi di scelta (1 insegnamento a scelta da 9 CFU e 2 insegnamenti a scelta da 6 CFU);
- L'insegnamento di Linguaggi Formali e Traduttori passa da 9 CFU a 6 CFU (perde i 3 CFU migrati in "Fondamenti dell'informatica") ed è spostato al terzo anno in un gruppo a scelta;
- Introduzione dell'insegnamento di "Complementi di reti" da 6 CFU che recupera i contenuti dell'attuale insegnamento di Reti presente nell'area tematica Reti e Sistemi Informatici;
- L'insegnamento denominato Sicurezza diventa Cybersecurity e aggiorna il proprio programma tenendo conto dei contenuti dell'insegnamento "Reti e sicurezza delle reti" da 9 CFU del secondo anno;
- Valutazione dell'introduzione di un insegnamento di "Architettura avanzata degli elaboratori" da 6 CFU;
- L'insegnamento di Sistemi intelligenti passa da 6 CFU a 9 CFU;
- L'insegnamento di Calcolabilità e complessità passa da 6 CFU a 9 CFU (questo è mutuato dall'omonimo insegnamento del percorso Matematico-Informatico);
- Mantenimento dei 12 CFU liberi nei quali si trova la novità dell'introduzione di Metodi Numerici (attualmente offerto solo nella nostra Laurea Magistrale), che non si potrebbe poi re-inserire anche in Magistrale qualora già superato in Triennale, e l'eventuale creazione di un nuovo insegnamento di Economia e Gestione dell'Impresa II. Rimangono gli insegnamenti di Metodologie e tecnologie didattiche per l'informatica e Storia dell'informatica.

In base alle decisioni, si dovrà gestire eventualmente la coda dell'attuale Laurea e il transitorio in parallelo alla nuova configurazione, mantenendo quindi la coda di appelli. Baldoni, per completa trasparenza, segnala che dopo essere riusciti a separare l'esame da

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

12 CFU di matematica discreta e logica del 1 anno, nella nuova struttura ci si ritrova di nuovo con un insegnamento da 12 CFU al 1 anno come sopra elencato, di Matematica Discreta, Algebra e Geometria. A questo proposito Ardissono ipotizza che una deroga in questo caso si potrebbe attuare, organizzando degli esoneri per agevolare la situazione.

Viale interviene per chiedere se ci sia la previsione di insegnare il Linguaggio Java come opzione con il C, visto che Algoritmi e Strutture Dati che i matematici mutueranno è un insegnamento obbligatorio e pertanto deve rimanere insegnato in linguaggio C. Baldoni conferma che rispetto alla previsione di opzione tra i 2 linguaggi, visto il vincolo, il linguaggio sarà necessariamente il C. Viale chiede anche che venga mantenuto il semestre 2.

In caso di approvazione, Viale chiede che si organizzi una soluzione per gli esami pendenti di Logica per le studentesse e gli studenti che non dovessero superarlo entro l'inizio dell'adozione delle nuove regole per i piani di studio, visto che l'insegnamento non è più previsto.

Ardissono chiede ai colleghi se siano d'accordo a far attivare la nuova struttura.

In assenza di numero legale, il CCL-LM si chiude alle ore 17.15.

La Presidente
Prof.ssa Liliana Ardissono

Il Segretario
Prof. Luigi Di Caro

La segretaria verbalizzante
Paola Gatti

Allegato n. 1 del Verbale del CCL-LM dell'11 novembre 2022

PROTOCOLLO COVID AGGIORNATO 28 ottobre 2022

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV 2 inAteneo

Aggiornamento 28 OTTOBRE 2022

1. Premessa

Il presente Protocollo rappresenta l'aggiornamento delle misure adottate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 in Ateneo tenuto conto dei recenti provvedimenti adottati dal Governo nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute e ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate, finalizzate a incrementare, **negli ambienti di lavoro non sanitari**, l'efficacia delle misure per contrastare la diffusione del virus Sars-Cov2.

In data 30 Giugno 2022, Governo e Parti Sociali, insieme ad INAIL, hanno aggiornato, semplificandolo, il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021.

Le misure prevenzionali riguardano le informazioni, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, a tutti i lavoratori e a chiunque entri nel luogo di lavoro del rischio di contagio da Covid-19, le modalità di ingresso nei luoghi di lavoro, la gestione degli appalti, la pulizia e la sanificazione dei locali e il ricambio dell'aria, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, la gestione degli spazi comuni, la gestione dell'entrata e uscita dei dipendenti, la gestione di una persona sintomatica in azienda, la sorveglianza sanitaria, il lavoro agile, la protezione rafforzata dei lavoratori fragili.

Considerando la presente fase epidemiologica, caratterizzata da un aumento dei contagi determinata dalla circolazione di varianti di virus SARS-CoV-2 ad alta trasmissibilità, si sottolinea l'importanza di garantire condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro a specifica tutela dei lavoratori stessi.

2. Accesso alle strutture dell'Ateneo

2.1 Regole di accesso

L'accesso alle strutture di Ateneo è consentito, nel rispetto di quanto disposto dal presente protocollo e dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

È permesso l'accesso nelle strutture universitarie senza obbligo di esibizione della Certificazione verde Covid-19.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Non è consentito l'accesso o la permanenza nell'Università nei seguenti casi:

- Sintomatologia compatibile con COVID-19 (sintomi respiratori acuti: tosse e/o raffreddore con difficoltà respiratoria)
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

È consentita la permanenza nei locali dell'Ateneo nel caso di sintomi respiratori di lieve entità e se i soggetti versano in buone condizioni generali e non presentano febbre. In tali casi le lavoratrici e i lavoratori **dovranno indossare mascherina FFP2 fino a risoluzione dei sintomi avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria** (nell'atto di starnutire o tossire coprire la bocca o il naso con la piega del gomito).

Pertanto si richiama la responsabilità individuale nel proprio comportamento a tutela della propria e della altrui salute.

Come da D.M. in vigore, il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

2.2 Accesso di lavoratori autonomi e di soggetti terzi

Il personale ammesso ad operare presso le strutture universitarie (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, vigilanza, enti esterni, formatori, etc.) dovrà attenersi alle disposizioni di legge e ai protocolli previsti per la propria categoria e a tutte le disposizioni contenute nel presente protocollo.

È prevista la registrazione degli accessi presso le portinerie delle sedi universitarie.

Caso di positività

Nel caso in cui la persona che risulti positiva al tampone per SARS-CoV-2 abbia avuto accesso all'Ateneo nelle 48 ore precedenti alla comparsa dei sintomi, se sintomatico, o alla effettuazione del tampone, se asintomatico, deve, ai fini del tracciamento, informare il/la proprio/a responsabile affinché comunichi con il/la direttore/direttrice della esecuzione del contratto di UniTo.

3 Misure per la prevenzione del contagio

Per accedere alle strutture universitarie è necessario conoscere e applicare corrette misure di prevenzione – raccomandate dalle autorità sanitarie – per limitare la diffusione dell'infezione da COVID-19. Queste misure si concretizzano in comportamenti da seguire da parte di tutta la popolazione. Si rimanda pertanto alle indicazioni relative alle misure igienico-sanitarie fornite nell'Allegato 19 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

- **Precauzioni igieniche personali**

Il datore di lavoro mette a disposizione idonei e sufficienti **mezzi detergenti e disinfettanti per le mani**, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili. È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

- **Distanziamento fisico**

È raccomandato mantenere una **distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro**, fatte salve le eccezioni già previste e validate dal Comitato tecnico-scientifico e dal Decreto-Legge n. 111 del 6 agosto 2021.

- **Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale**

L'uso dei **dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2** è un **presidio importante, raccomandato**, per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di 1 metro per le specificità delle attività lavorative. **La forte raccomandazione di indossare un DPI (FFP2) permane per i soggetti con fragilità certificata dagli Organismi competenti o dai Medici Competenti.**

Il datore di lavoro, su specifica indicazione del medico competente (MC) o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi, individua particolari gruppi di lavoratori che dovranno indossare adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.

Presso le sedi universitarie è prevista la distribuzione ai lavoratori di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (FFP2) e gel igienizzanti.

- o I **guanti monouso** in materiali plastici sintetici o in lattice sono, esclusivamente, indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani.

Per la raccolta e lo smaltimento dei mezzi di prevenzione, nonché di salviette o fazzoletti utilizzati, sono predisposti appositi punti di raccolta dotati di apertura a pedale del coperchio sistema o equivalente. Tali materiali sono smaltiti con i rifiuti indifferenziati.

I dispositivi di protezione individuale di diversa tipologia già previsti in precedenza per i rischi presenti nelle mansioni specifiche continuano ad essere utilizzati.

- **Aerazione degli ambienti**

In tutti gli ambienti deve essere assicurato un adeguato e costante **ricambio d'aria** prevedendo **l'apertura delle finestre più volte al giorno** a cura del personale che vi opera.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC).

Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil o termoconvettori) i filtri dell'aria di ricircolo sono puliti con frequenza mensile per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

● Pulizia e sanificazione degli ambienti

Per “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente.

Con “sanificazione” si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

Agli spazi universitari sono applicate procedure di pulizia e sanificazione quotidiane secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*, in particolare nella sezione *Attività di sanificazione in ambiente chiuso*.

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021-Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione.

Occorre garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo. In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata (protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro, 30 giugno 2022).

4 Revisione della organizzazione del lavoro e degli spazi di lavoro

4.1 Misure generali

Secondo le indicazioni del Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56 le attività che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a garantire possono essere svolte sia nella sede di lavoro sia in modalità agile o da remoto. Ciascun dirigente/direttore ha definito il contingente massimo delle

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

persone che potranno essere contemporaneamente presenti nelle sedi di lavoro sulla base dei criteri e delle misure previste dal presente protocollo.

Fino a diversa indicazione, **in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro al chiuso è fortemente raccomandato l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (DPI) di tipo FFP2.**

Per le attività rese in presenza deve essere garantito un **distanziamento di almeno 1 metro** tra le postazioni di lavoro, tenendo conto della mobilità delle persone. Laddove ciò non sia possibile, è preferibile evitare la presenza continuativa nello stesso ambiente di due o più persone e va comunque garantito il rispetto delle misure di sicurezza previste dal presente Protocollo mediante l'adozione di opportuni accorgimenti e l'alternanza del personale in presenza.

Per disciplinare gli spostamenti e i distanziamenti, gli accessi e le uscite, è stata predisposta una segnaletica ben visibile, anche attraverso l'applicazione di nastri e segnali orizzontali sulla pavimentazione per guidare ai comportamenti più corretti in caso di attesa in fila, ad esempio agli accessi, nei parcheggi, nei servizi all'utenza, negli uffici posta.

Deve privilegiarsi, ove possibile, l'utilizzo delle scale in luogo degli ascensori. Gli ascensori vanno utilizzati solo in caso di necessità e da un solo utente per volta.

4.2 Aule didattiche, sale studio e biblioteche

La prenotazione del posto per l'accesso ad aule didattiche, sale studio e biblioteche non è più prevista, fatte salve la possibilità di garantire l'ottimale gestione degli spazi con attività di monitoraggio e le normative sulla sicurezza.

All'accesso e per tutta la durata della loro permanenza nei locali, **indipendentemente dalle distanze interpersonali, continua ad essere raccomandato l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (DPI)** e il rispetto di tutte le prescrizioni necessarie alla prevenzione del contagio.

In ogni aula, e negli spazi comuni, deve essere disponibile un **dispensatore di soluzione igienizzante idroalcolica** per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro;

È garantita la sanificazione dei locali.

È garantita l'aerazione costante dei locali e il ricambio di aria con periodica apertura di porte e finestre.

È fatto divieto di consumare cibi e bevande all'interno di aule didattiche, sale studio e biblioteche.

4.3 Laboratori

Nel caso di utilizzo dei laboratori da parte di due o più persone gli spazi di lavoro dovranno

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

essere adeguati in modo da garantire un distanziamento minimo di 1 metro. Qualora tale distanza non possa essere continuamente rispettata, si devono adottare ulteriori misure specifiche previste dal presente Protocollo.

All'ingresso di ogni laboratorio andrà, in ogni caso, indicata la capienza massima.

All'accesso e per tutta la durata della loro permanenza è **fortemente raccomandato l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (DPI) di tipo FFP2 e procedere con la sanificazione frequente delle mani.**

4.4 Aree ristoro/snack e sale per il consumo dei pasti

Il consumo di cibi e bevande è consentito esclusivamente nelle aree dedicate e autorizzate, a fronte di specifici audit e in presenza di processi dedicati di pulizia e sanificazione, secondo le regole definite e comunicate in loco. È fatto salvo quanto previsto come misure generali di cui al paragrafo 4.1.

4.5 Missioni e attività all'esterno

Le missioni all'estero dovranno tener conto dell'andamento epidemiologico delle sedi di destinazione, verificando di volta in volta le norme nazionali ed internazionali che regolano gli spostamenti. In caso di missioni all'estero, occorre seguire le indicazioni sui trasferimenti all'estero forniti dalla Farnesina ed informarsi su eventuali provvedimenti da seguire al rientro.

4.6 Riunioni

Le riunioni possono essere effettuate in presenza, in collegamento a distanza e in modalità mista. Nel caso di riunioni in presenza, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro **e si raccomanda l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (DPI)** e un'adeguata pulizia e aerazione dei locali.

4.7 Sedute di Laurea

Le sedute di laurea possono tenersi in presenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal presente Protocollo, in aule attrezzate per lo streaming e il collegamento da remoto localizzate in varie sedi dell'Ateneo, secondo i calendari specifici di ogni area di studio.

Alle sedute di laurea in presenza possono partecipare, mantenendo sempre 1 metro di distanza, più accompagnatori per ogni candidato, qualora le caratteristiche ambientali lo consentano e sempre con le dovute raccomandazioni, comunque tenendo conto del massimo affollamento consentito all'interno dell'aula. Diversamente, rimane fissato a 4 il numero massimo degli accompagnatori consentito per ogni candidato. Le altre persone interessate possono seguire la diretta in streaming collegandosi nel giorno e l'ora stabiliti al link dedicato all'evento.

Per tutti i partecipanti è **raccomandato l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie, salvo diversa indicazione.**

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

È vietata qualsiasi forma di assembramento o di festeggiamento nell'ambito degli spazi di pertinenza dell'Ateneo.

4.8 Concorsi pubblici

Per i concorsi pubblici, valgono le disposizioni indicate e costantemente aggiornate sul sito di Ateneo.

4.9 Convegni, eventi e altre manifestazioni aperte al pubblico

L'organizzazione di convegni, eventi e altre manifestazioni aperte al pubblico è subordinata all'individuazione di un referente unico da parte della Struttura richiedente, all'autorizzazione del Rettore, o altro soggetto autorizzatore, previa istruttoria e verifica di fattibilità da parte degli uffici competenti e deve tenere conto di tutte le norme e protocolli vigenti applicabili.

All'accesso e per tutta la durata della loro permanenza negli spazi degli eventi, indipendentemente dalle distanze interpersonali, continua ad essere raccomandato l'uso di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (DPI) e il rispetto di tutte le prescrizioni necessarie alla prevenzione del contagio.

5 Gestione di persona sintomatica, casi positivi e “contatti stretti”

5.1. Persona sintomatica

L'eventuale presenza di **persone con sintomi compatibili con infezione da Sars-Cov2** è trattata secondo le disposizioni contenute nell'Allegato 22 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021.

Nel caso in cui venga identificato un soggetto con temperatura corporea $> 37,5^{\circ}\text{C}$, o sintomatologia compatibile con Covid-19, questo va isolato nel locale appositamente individuato in ogni struttura universitaria, dotato di mascherina FFP2 ed invitato a ritornare al proprio domicilio prima possibile contattando il proprio medico di medicina generale (MMG).

L'Allegato 22 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 descrive le linee di attività per la gestione dei casi di positività al virus, rientranti nella cosiddetta “prevenzione secondaria” dei focolai epidemici. È previsto che, per una efficace gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 negli spazi universitari, ciascun Ateneo debba identificare il referente (Referente Universitario per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione.

Per quanto attiene l'Università degli Studi di Torino, l'incarico di Referente Universitario per il Covid 19 è stato attribuito ai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione per gli ambiti di propria competenza coadiuvati dai comitati per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo Covid 19 costituiti presso i Poli dell'Ateneo.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Il Referente Universitario per COVID-19 e il Delegato di Ateneo per la Disabilità mettono in atto, inoltre, quanto necessario per il supporto e la comunicazione a studenti con disabilità, eventualmente, ove necessario, disponendo procedure dedicate.

5.2. Casi positivi

In caso di positività, il/la lavoratore/lavoratrice dovrà darne tempestiva comunicazione al Referente Covid di Ateneo, al proprio Responsabile di struttura ed al Medico Competente, al fine di individuare gli eventuali “contatti stretti” per segnalare loro l’obbligo del rispetto dell’autosorveglianza.

Qualsiasi studente/studentessa risultato/a positivo/a al tampone per SARS-CoV-2 che abbia avuto accesso all’Ateneo nelle 48 ore precedenti alla comparsa di sintomi o, anche se asintomatico risulti comunque positivo al tampone rapido/molecolare, **deve**:

- avvisare il proprio Medico di Medicina Generale
- informare il Manager didattico del corso di laurea, comunicando le proprie generalità e modalità di contatto

Sarà quindi compito del Manager didattico del corso di laurea di riferimento avvisare:

- il/la RSPP di riferimento in qualità di referente COVID-19 di AREA e il Medico Competente ai fini della presa in carico del rientro (che potrà avvenire soltanto dietro esibizione del certificato di guarigione e/o di negatività del tampone);
- il Direttore/Direttrice di Dipartimento
- il/la Responsabile dell’Area Logistica di riferimento, al fine di poter procedere alla sanificazione degli spazi interessati

La finalità è quella di segnalare ai “contatti stretti” la loro condizione in relazione al rispetto dell’autosorveglianza.

Il 31 agosto 2022 il Ministero della Salute ha aggiornato le modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.

Tenendo conto del Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza e del parere emesso dal Consiglio Superiore di Sanità in data 24/08/2022, facendo seguito alle Circolari n. 60136 del 30/12/2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)” e alla Circolare n. 19680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”, e considerata l’attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19, si aggiornano le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19.

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell’isolamento, con le modalità di seguito riportate:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento. - In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" [vedi oltre].

5.2.1. Condizioni per il rientro in presenza

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52 e dalla circolare del Ministero della salute n. 19680 del 30 marzo 2022.

I soggetti risultati positivi, prima del rientro, devono trasmettere l'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare, al medico competente, all'indirizzo medicocompetenti@unito.it ed attendere il nulla osta per il rientro in Ateneo, allegare alla comunicazione il questionario inviato in risposta alla comunicazione iniziale.

In base ai dati acquisiti ed alla valutazione anamnestica del/della lavoratore/lavoratrice, il Medico Competente potrà autorizzare la ripresa dell'attività lavorativa.

Il/la dipendente dovrà inviare tempestivamente alla Direzione Personale il nulla osta ricevuto, al fine di istituire le procedure di rientro in servizio.

Per il reintegro progressivo dei **lavoratori che hanno contratto l'infezione da Sars-Cov2 ed abbiano avuto necessità di cure ospedaliere**, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (**visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi**), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

I **lavoratori** che, pur non presentando sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare. Detti lavoratori potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni purché si trovino in assenza di sintomatologia da almeno una settimana.

5.3. Contatti stretti

I **"contatti stretti"** (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato prevedono le seguenti condizioni:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- l'essere stato in un ambiente chiuso in assenza di DPI idonei con un caso di soggetto COVID-19 positivo,
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

stretta di mano),

- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati),
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti, una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei,
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei,
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Si ricorda che qualsiasi provvedimento dipende dall'essere stato contatto stretto di persona con tampone positivo per Sars-CoV-2 e non dall'essere stato contatto stretto di persona con sintomi non ancora sottoposta a tampone.

Con l'entrata in vigore del Decreto 24 marzo 2022, n. 24 in materia di Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, a partire dal 1 Aprile 2022, sono cambiate le disposizioni legislative riguardanti la gestione dell'isolamento, che riguarda i soggetti positivi al SarsCov-2, e della quarantena, termine che fa riferimento ai contatti stretti di soggetti positivi al coronavirus.

A far data dal 1 aprile, "a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al Sars-Cov2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo Ffp2, al chiuso o in presenza di assembramenti.

Durante il periodo di autosorveglianza, i lavoratori asintomatici possono recarsi al lavoro con obbligo di indossare i dispositivi FFP2 fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con positivo, salvo la possibilità di svolgimento dell'attività lavorativa da remoto in accordo con il Responsabile.

L'autosorveglianza, con obbligo di indossare per 10 giorni la mascherina Ffp2 e di sottoporsi a tampone nel caso di insorgenza di sintomi compatibili con infezione da Sars-Cov2, si applica sia ai soggetti vaccinati sia ai non vaccinati.

Se nel corso dell'autosorveglianza i soggetti risultano positivi, si applicano le misure previste per i casi positivi.

6 Sorveglianza sanitaria, gestione dei soggetti con fragilità e riammissione in servizio dopo assenza per Covid-19

6.1 Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/08 si svolge nel pieno rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e di quanto contenuto nel presente Protocollo. La sorveglianza sanitaria include le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica continua a rappresentare un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio ma anche per incoraggiare la pratica vaccinale.

La visita medica su richiesta del lavoratore assume particolare importanza in quanto consente, in particolare nei casi non rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria già in essere, di valutare se condizioni di salute preesistenti possano causare una maggior suscettibilità all'infezione da SARS CoV-2 (come nel caso di fattori predisponenti o malattie che riducono le difese immunitarie, malattie autoimmuni, terapia immunosoppressiva) o un aumentato rischio di complicanze (malattie cardiovascolari, diabete, malattie croniche dell'apparato respiratorio, insufficienza renale, ipertensione arteriosa). Il medico competente segnala al SPP ed al Dirigente dell'area Personale le situazioni di particolare fragilità a loro tutela, nel rispetto della privacy.

6.2 Gestione dei lavoratori con fragilità

Il medico competente continuerà ad attuare la **sorveglianza sanitaria eccezionale** ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla legge 17

luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità cui alla circolare congiunta del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.

La condizione di "fragilità" riguarda coloro che sono affetti da patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, come individuate dal Decreto 22 febbraio 2022.

L'articolo 83 comma 1, recita: "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Le amministrazioni pubbliche provvedono alle attività previste al presente*

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente."

L'Ateneo considera tuttora valide le attestazioni dei medici competenti emesse a seguito dell'acquisizione della certificazione prodotta dal Medico di Medicina Generale nei mesi scorsi e che sono alla base dei contratti di lavoro agile "speciali" stipulati nel mese di ottobre 2021 dall'Ateneo, con validità prorogata al 31 luglio 2022, salvo diverse successive disposizioni normative (che consentono ai soggetti fragili di svolgere le prestazioni in modalità agile per un numero di giornate superiori a due - tre, quattro e anche cinque giorni). Rimane sempre salva la possibilità per il lavoratore di chiedere una revisione dello stato di "fragile" al Medico Competente a fronte del mutamento delle condizioni iniziali.

I lavoratori che ritengano di avere situazioni di "fragilità" (ai sensi di quanto definito dalle normative vigenti) per quanto concerne la propria salute: i) chiedono al Medico competente (medicicompenti@unito.it) una visita medica straordinaria ex art. 41, comma 2, lettera c), D.Lgs. 81/08, fornendogli il proprio numero di telefono per essere contattati ed indicando nella richiesta "*Richiesta di sorveglianza sanitaria straordinaria ai sensi del Protocollo condiviso di Ateneo – Eventuale situazione di fragilità*"; ii) il Medico competente provvederà a richiedere la documentazione sanitaria ritenuta necessaria per la valutazione del giudizio di idoneità alla mansione che potrà essere inviata via mail dal lavoratore.

Il medico competente comunicherà al datore di lavoro e al Servizio Prevenzione e Protezione l'esito della visita e fornirà le adeguate indicazioni per la corretta collocazione del dipendente, comprese eventuali prescrizioni o limitazioni per la mansione svolta, nel rispetto dei contratti di lavoro e delle opportunità alternative al lavoro agile, quando non realizzabile.

LAVORO AGILE

Il D.P.C.M. 23.09.2021 ha stabilito che, a decorrere dal 15.10.2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è quella svolta in presenza.

Dopo il D.M. 08.10.2021, nel rispetto delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, si è proceduto a regolamentare l'uso dello strumento del lavoro agile per non più di due giorni a settimana, salva la flessibilità di cui al D.M. 05.01.2022, in attesa del nuovo CCNL Comparto Istruzione e Ricerca e ferma la disciplina relativa ai lavoratori fragili.

Facendo seguito alle disposizioni contenute nel decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito nella legge 21 settembre 2022, n. 142, si informa che **gli accordi individuali di lavoro agile già sottoscritti dai dipendenti in situazione di fragilità** - di cui all'art. 83 del DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 o in possesso del giudizio di idoneità del Medico Competente con limitazioni e

prescrizioni - per svolgere più di due giorni di agile alla settimana - **continueranno ad avere validità sino al 31 dicembre 2022.**

7 Informazione e formazione

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

L'informazione al personale dell'Ateneo è effettuata tramite un modulo di informazione e formazione sul portale dell'Università (<https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/coronavirus-aggiornamenti-la-comunita-universitaria/rientri-accesso-alle>) e affiggendo appositi cartelli informativi all'ingresso delle strutture e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'Ateneo.

L'informazione è organizzata e gestita in relazione al profilo dell'utente ed è destinata a tutto il personale di Ateneo dipendente ed equiparato, studenti, accessi occasionali, personale di aziende terze che prestano servizio in Ateneo.

Sono state predisposte modalità di comunicazione complementari:

- modulo di informazione e formazione sul portale dell'Università accessibile con le credenziali SCU per il personale di Ateneo e soggetti equiparati. In base al proprio profilo, i destinatari sono invitati a prendere visione dei rispettivi moduli di informazione e formazione disponibili in italiano (<https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/coronavirus-aggiornamenti-la-comunita-universitaria/rientri-accesso-alle>) e in inglese (<https://en.unito.it/coronavirus-updates-unito-community/back-unito-access-university-venues>).

- eventuale autocertificazione per gli ingressi occasionali alle strutture di Ateneo (in italiano https://www.unito.it/sites/default/files/autocertificazione_ingressi_occasionali.pdf e in inglese https://en.unito.it/sites/sten/files/self_certification.pdf).

- cartellonistica (<https://intranet.unito.it/pages/viewpage.action?pagelid=11502304>) circa il corretto comportamento da tenere nei diversi spazi di uso comune collocata in modo strategico, sia in base al criterio del maggior passaggio e visibilità (es. *rischio da Coronavirus, necessità di utilizzare i DPI, di misurare la temperatura, ecc.*), sia sulla base del comportamento da promuovere nello spazio deputato ad ospitarlo (es. *come lavare correttamente le mani in corrispondenza dei lavandini, ecc.*)

- è inoltre a disposizione nella intranet di Ateneo una sezione "Speciale Coronavirus: documenti e disposizioni" nella quale sono riportati documenti, disposizioni e contributi di esperti per approfondire le informazioni sulle tematiche legate all'epidemia da SARS-Cov2.

- Comunicazioni istituzionali in merito agli aggiornamenti del presente protocollo e dei moduli di informazione e formazione correlati

I contenuti dell'informazione e formazione riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2. L'obiettivo è informare, rendere consapevoli e responsabili tutti i lavoratori e le lavoratrici della necessità di rispettare le misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (colleghi/e di lavoro, familiari e popolazione) e fornire le opportune istruzioni per l'attuazione delle misure igienico- sanitarie e per l'utilizzo dei DPI.

I contenuti dell'informazione e formazione comprendono:

- informazioni generali sul rischio da COVID-19 (caratteristiche dell'agente biologico COVID-19, modalità di trasmissione, sintomatologia)
- informazioni atte a far comprendere la necessità d'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro per l'accesso in Ateneo.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

In riferimento agli argomenti specifici oggetto del modulo informativo-formativo si precisa che i contenuti trattati seguono le indicazioni e le linee guida in materia di COVID-19 riportate dalle fonti istituzionali di riferimento.

Il personale dipendente ed equiparato potrà accedere alle strutture dell'Ateneo solo dopo aver preso visione del modulo di informazione e formazione e compilato (solo la prima volta) l'autocertificazione che consente di tenere traccia della presa visione. I materiali sono disponibili alla pagina Rientri: accesso alle strutture di Ateneo (<https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/coronavirus-aggiornamenti-la-comunita-universitaria/rientri-accesso-alle>).

Il modulo di informazione e formazione viene aggiornato periodicamente in relazione all'evolversi della situazione, in base agli aggiornamenti normativi e alle disposizioni sanitarie.

8 Supporto psicologico

L'Università di Torino, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia, offre a tutta la Comunità Universitaria di oltre 80 mila persone fra studentesse, studenti, docenti, ricercatori e personale Tecnico Amministrativo di Unito la possibilità di fruire di colloqui di supporto psicologico a distanza a partire dal 18 marzo 2020.

L'iniziativa, attivata a seguito dell'emergenza da Coronavirus, prevede un ciclo di colloqui di a distanza, con psicologi abilitati alla psicoterapia, specialisti e specializzandi del Dipartimento di Psicologia, erogati garantendo la massima tutela della privacy e nel rispetto dei principi deontologici della professione psicologica.

Il servizio è gratuito, e costituisce un'estensione e un potenziamento dello Spazio di Ascolto, attivo da maggio 2019 e gestito dalla Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute del Dipartimento di Psicologia, dedicato al personale, agli studenti e alle studentesse di Unito per Informazione e formazione chi vive situazioni di disagio o di malessere psico-fisico, con possibili conseguenze sulla qualità del proprio lavoro o dello studio.

Il servizio permetterà anche di compiere azioni di orientamento sulle tipologie di richieste. Qualora le questioni si configurassero come specifiche di altri ambiti/professionisti, oppure in presenza di specifiche richieste relative a tematiche strettamente sanitarie, gli utenti saranno indirizzati verso altri servizi più idonei interni o esterni ad UniTo.

9 Sistema di vigilanza per l'Ateneo

Risulta indispensabile la messa in campo di vigilanza e controllo che le procedure e prassi per il contenimento del rischio di contagio vengano effettivamente messe in opera dai lavoratori in collaborazione con il Comitato opportunamente nominato per il Protocollo della Sicurezza, come di seguito specificato.

Nella definizione, realizzazione e valutazione delle prestazioni di un sistema di vigilanza, volto a

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

monitorare la corretta implementazione delle contromisure tecniche, organizzative e procedurali attuate, è imprescindibile la partecipazione delle seguenti figure:

Datore di Lavoro e Dirigenti

Come ricordato dall'art. 18 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., le figure che organizzano e dirigono le attività lavorative hanno, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- designare preventivamente i lavoratori incaricati al controllo della corretta implementazione delle contromisure ordinarie e di emergenza;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni interne in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei dispositivi di prevenzione del contagio e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure poste in atto in collaborazione con il Comitato opportunamente nominato per il Protocollo della Sicurezza;
- il personale logistico di polo, con l'ausilio del personale addetto al portierato, fornirà il supporto necessario ai dirigenti per vigilare sulla corretta applicazione delle procedure; – verificare che i soggetti per i quali è previsto l'obbligo possiedano ed esibiscano la certificazione verde COVID-19.

Responsabili delle attività didattiche e di ricerca in laboratorio e Docenti

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del D.M. 363/98, i Responsabili delle attività didattiche e di ricerca in laboratorio:

- collaborano con il servizio di prevenzione e protezione, con il medico competente e con le altre figure previste dalla vigente normativa all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- adottano le misure di prevenzione e protezione, prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- vigilano, monitorano e promuovono il rispetto delle norme in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 e l'uso dei dispositivi di prevenzione del contagio;

Preposti

Come stabilito dall'art. 19 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la figura del Preposto può avere, tra le altre, le seguenti attribuzioni e competenze:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni interne per l'emergenza COVID-19 in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- richiedere l'osservanza delle contromisure disposte in caso di eventi incidentali legati alla emergenza COVID-19.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo

Con Decreto Rettorale n. 1572 del 4 maggio 2020 è stato istituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 in Ateneo" articolato in Comitati di Polo sulla base dell'organizzazione di Ateneo.

Tutti i dipendenti che svolgono un ruolo di presidio di spazi dell'università sono tenuti a promuovere il rispetto delle norme in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 e invitare all'uso dei dispositivi di prevenzione del contagio.

Allegato n. 2 del Verbale del CCL-LM dell'11 novembre 2022

**Questionario per la raccolta di
ulteriori commenti sulla figura professionale prodotta dal nostro CdS**

Figura professionale - Laurea Triennale (L31) e Magistrale (LM18) in Informatica

Raccolta feedback sulla figura professionale prodotta dai Corsi di Studi L31 e LM18 e sugli sbocchi occupazionali dei laureati triennali e magistrali in informatica.

Da compilare preferibilmente entro il 5/12/2022.

Cordiali saluti, Ferruccio Damiani

(Presidente del comitato di Indirizzo L31 e LM18, <http://di.unito.it/com/Indir>)

Email *

Cognome di chi compila il questionario *

Nome di chi compila il questionario *

Nome dell'azienda *

Città o area geografica dell'azienda in cui i dipendenti lavorano *

Quali sono le mansioni inserite a contratto per un informatico neo-laureato assunto dalla vostra organizzazione (o dalle aziende che afferiscono alla vostra organizzazione)? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quale lavoro svolge tipicamente un informatico neo-laureato assunto dalla vostra organizzazione (o dalle aziende che afferiscono alla vostra organizzazione)? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quale lavoro svolge quello stesso informatico un anno dopo? due anni dopo? cinque anni dopo? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quale formazione fornite agli informatici neoassunti? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quali corsi di aggiornamento offrite dopo un anno, due, cinque? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Su quale tipo di progetti lavora un informatico neo-assunto? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

A quali prospettive di progressione di carriera un informatico neo-assunto può ambire? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Quali le soft-skill sono importanti per il dipendente informatico? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quali figure di informatico junior o senior cercate? **[rispondete distinguendo tra dottori e dottori magistrali]**

*

Quali ulteriori argomenti suggerite di approfondire nei corsi laurea e laurea magistrale?

Sareste disponibili a collaborare alla registrazione di un video-testimonial di orientamento direttamente dal posto di lavoro?

*

SI

No

Altro:

Allegato n. 3 del Verbale del CCL-LM dell'11 novembre 2022

Questionario per la raccolta di feedback anche da persone che sono entrate nel mondo del lavoro da pochi anni

Questionario

Indirizzato a laureate e laureati magistrali (LM18 o lauree precedenti) in Informatica dell'Università di Torino che lavorano nell'ambito di aziende, enti pubblici e parti sociali del territorio Piemontese, Italiano o all'estero.

I dati raccolti verranno utilizzati (dopo essere stati anonimizzati) solo ed esclusivamente per scopi statistici relativi alla valutazione di qualità del Corso di Laurea in Informatica M31 e del Corso di Laurea Magistrale in Informatica LM18. Chiediamo Nome, Cognome e Email per poter eventualmente ricontattare le persone e chiedere maggiori informazioni su quanto compilato ma non utilizzeremo i dati raccolti per nessun altro scopo.

La Presidente dei Corsi di Laurea L31 e LM18 dell'Università di Torino, Prof.ssa Liliana Ardisson

Email *

Cognome e nome *

Anno in cui ha conseguito la laurea magistrale/a ciclo unico *

Nome dell'organizzazione o azienda in cui lavora e indirizzo della sede in cui lavora *

Ruolo nell'azienda e tipologie di attività svolte *

Numero approssimativo di addette/i totali della sede in cui lavora *

<50

da 50 a 100

da 100 a 500

da 500 a 1000

>1000

Numero approssimativo di addette/i in eventuali sedi dell'azienda nel territorio della Regione Piemonte *

<50

da 50 a 100

da 100 a 500

da 500 a 1000



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

>1000

Altro:

Numero approssimativo di laureate/i triennali in informatica dell'Università di Torino assunte/i negli ultimi 3 anni nella sede in cui lavora *

<50

da 50 a 100

da 100 a 150

>150

Numero approssimativo di laureate/i magistrali in informatica dell'Università di Torino assunte/i negli ultimi 3 anni nella sede in cui lavora *

<25

da 25 a 50

>50

Numero di tirocinanti triennali in informatica dell'Università di Torino accolti negli ultimi 3 anni dalla sede in cui lavora *

<50

da 50 a 100

da 100 a 150

>150

Numero di tirocinanti magistrali in informatica dell'Università di Torino accolti negli ultimi 3 anni dalla sede in cui lavora *

<25

da 25 a 50

>50

B. Indicazioni per i Corsi di Laurea in Informatica dell'Università di Torino

Per le domande su questa parte esprima un voto da 1 a 5 secondo la seguente scala di valutazione: 1 = insufficiente, 2 = media, 3 = buona, 4 = molto buona, 5 = ottima

Come valuta la preparazione informatica de* tirocinanti curriculari triennali? (da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo)) *

1

2

3

4

5

Come valuta la preparazione informatica de* tirocinanti curriculari magistrali? (da 1 a 5): *

1

2

3

4

5

Come valuta la preparazione informatica de* neolaureat* triennali? (da 1 a 5): *

1

2

3

4

5

Come valuta la preparazione informatica de* neolaureat* magistrali? (da 1 a 5): *

1

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

2
3
4
5

Ritiene che nei programmi degli insegnamenti del corso di laurea triennale in informatica manchino alcuni dei contenuti riportati in elenco? (link al programma della laurea triennale L31: <http://laurea.educ.di.unito.it/index.php/offerta-formativa/guida-dello-studente/>)

Contenuti di matematica

Contenuti di fisica

Contenuti di economia e gestione aziendale

Altro:

Ritiene che nei programmi degli insegnamenti del corso di laurea magistrale in informatica manchino alcuni dei contenuti riportati in elenco? (link al programma della laurea magistrale LM18: <http://magistrale.educ.di.unito.it/index.php/offerta-formativa/guida-dello-studente/>)

Contenuti di matematica

Contenuti di fisica

Contenuti di economia e gestione aziendale

Altro:

Quali tra le seguenti caratteristiche ritiene più importanti per i laureati e le laureate triennali o magistrali (sceglierne 3): *

Competenze informatiche

Competenze multidisciplinari

Soft skill

Tempi di laurea non troppo distanti dal previsto (3 o 5 anni dopo la scuola secondaria)

Conoscenza della lingua inglese

Altro:

4

In quali modalità ritiene che l'azienda in cui lavora preferirebbe interagire con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino? *

Seminari per studenti all'interno dei corsi

Attivazione di tirocini curriculari

Career day

Partecipazione a eventi di presentazione dei risultati della ricerca

Partecipazione a momenti di confronto tra l'Università di Torino e le parti sociali

Altro:

Note/Osservazioni:

Allegato n. 4 del Verbale del CCL-LM dell'11 novembre 2022

Relazione attività Tutorato Innovativo

Attività svolte

Nel mese di luglio 2022 è stata avviata una collaborazione di 50 ore, assegnata ad Alessio

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Negro, studente magistrale di Fisica, con l'obiettivo di indagare le cause dell'abbandono del CdL tra il primo ed il secondo anno.

L'attività, coordinata dalla Commissione Tutorato Individuale, è consistita finora nell'effettuare interviste a quanti più studenti possibile per indagare le cause dell'abbandono.

La Commissione Tutorato ha diffuso un messaggio indirizzato a tutte le persone iscritte al primo anno, avvalendosi sia della pagina Moodle normalmente usata per proporre i questionari previsti alla fine del primo e del secondo semestre del primo anno, sia della collaborazione dei Tutor Matricole, che hanno veicolato lo stesso messaggio tramite i loro canali. Il messaggio invitava coloro che stessero considerando l'ipotesi di abbandonare il CdL a partecipare ad un colloquio con il borsista.

Durante il mese di luglio e nella prima metà di agosto sono state svolte in totale cinque interviste (8 ore di attività). Gli studenti sono stati tutti intervistati in modalità telematica tramite Google Meet, data l'impossibilità per gli studenti fuorisede di un incontro in presenza durante il periodo estivo.

Le interviste generalmente erano costituite da una parte iniziale di domande che venivano rivolte allo studente, quali ad esempio informazioni sulla sua situazione lavorativa attuale ed il suo percorso di studi, per poi arrivare ad una discussione sul motivo dell'abbandono. In quest'ultima parte generalmente veniva chiesto di esporre liberamente i problemi riscontrati ed eventuali suggerimenti sul come risolverli.

Risultati

Dalle interviste non è emerso un tema comune che ha portato gli studenti a considerare l'opzione di abbandonare il CdL.

Due studenti hanno menzionato come principale fattore limitante la difficoltà a conciliare lo studio con il lavoro, suggerendo di migliorare la didattica telematica e rendere più fruibili e flessibili gli orari dei laboratori anche per chi ha impegni lavorativi.

Altri due studenti hanno invece menzionato la difficoltà degli esami come principale limitazione. Tali studenti lamentano una grande difficoltà nel superare i test a crocette che essi ritengono non testare veramente la loro preparazione sulla materia ma solamente la capacità di performare in un momento di grande pressione, oltre alla mancanza di tempo per completare i suddetti test.

L'ultimo studente parla invece di poca concretizzazione delle nozioni teoriche studiate e, in generale, di un percorso troppo teorico e concentrato sull'apprendimento di nozioni piuttosto che lo sviluppo di capacità pratiche.

Discussione e prosieguo dell'attività

La Commissione Tutorato Innovativo ritiene che le interviste svolte abbiano messo in

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

evidenza motivazioni per l'abbandono che erano in gran parte già note. Il numero esiguo di interviste svolte rappresenta inoltre un limite che potrebbe essere difficile superare, in quanto la disponibilità a partecipare ad un'intervista, o altra attività simile, richiede un investimento da parte di studenti che sono disaffezionati al corso.

Ci si interroga quindi se e come sia opportuno proseguire l'attività (fatto salvo di permettere in qualche modo al borsista di concludere le sue ore). La Commissione chiede a questo proposito un parere alla presidenza del CdL.

Nel caso in cui si scelga di proseguire, la Commissione riterrebbe utile avere informazioni, se disponibili, sul modo in cui le risorse del Tutorato Innovativo siano state utilizzate da altri CdL del nostro Ateneo, così da riprodurre eventuali buone pratiche.

La Commissione ha ipotizzato inoltre alcune attività che potrebbero essere utili per comprendere o prevenire il fenomeno dell'abbandono, che potrebbero essere svolte dal borsista e sulle quali riterrebbe utile avere un riscontro in primis da parte della presidenza del CdL:

- Raccolta di informazioni sulle attività di monitoraggio/prevenzione del fenomeno dell'abbandono in altri Atenei.
- Produzione di materiale specificamente indirizzato a chi lavora, per condividere buone pratiche e per aiutare nella gestione delle aspettative. Tale materiale potrebbe essere utilizzato nelle comunicazioni della Commissione Orientamento e/o diffuso sui social del CdL. Potrebbe essere prodotto a partire da un'indagine che coinvolga studenti lavoratori e lavoratrici "di successo".
- Produzione di materiale dedicato in generale alle matricole, simile a quanto descritto al punto precedente, anche facendo tesoro dell'esperienza di "tutor alla pari" di Elisa Chierchiello e della nuova borsista che la affiancherà/sostituirà (Francesca Trioli), che potrebbero forse aiutarci ad individuare i suggerimenti più utili in generale.